

LA VERTENZA

«Anni Azzurri», agitazione dei lavoratori contro Kos

Stato di agitazione dei lavoratori del gruppo Kos Care, proprietario delle case di riposo Anni Azzurri di Favaro e Quarto d'Altino. Kos Care ha comunicato la decisione di voler trasferire il personale di cucine e pulizie ad altra azienda dello stesso gruppo. «È una scelta che ci lascia allibiti», attaccano i sindacati, che ieri hanno svolto un'assemblea sindacale con i lavoratori e si dicono pronti a proseguire nella mobilitazione, aprendo a vertenze legali. «Tale scelta

comporterà un peggioramento delle condizioni economiche e contrattuali di 243 lavoratori e lavoratrici delle cucine e delle pulizie

delle residenze per anziani diffuse sul territorio nazionale, dei quali circa 30 sono in servizio nelle due residenze veneziane», commentano Chiara Cavatorti (Fp Cgil), Greta Fontana (Uil Fpl) e Paolo Lubiato (Cisl Fp), «La volontà unilaterale di trasferire i lavoratori a un'azienda che fa sempre capo allo stesso gruppo aziendale, modificando il contratto collettivo in senso peggiorativo, è un'evidente volontà di risparmiare sul costo del lavoro. Si parla di un risparmio di circa 300 mila euro. Temiamo che questo sia il primo passo di una riorganizzazione aziendale, che non escludiamo che andrà a riguardare anche il personale infermie-

ristico e sociosanitario». I sindacati sottolineano che le strutture di Favaro e Quarto soffrono di carenza di personale. «Decidere di peggiorare le condizioni economiche dei lavoratori, fino a 237 euro mensili, avrà un effetto devastante sulla tenuta delle strutture», concludono, «Questi lavoratori sono stati in prima linea durante la pandemia e lo sono ancora». —

G.MO.



Un momento del presidio



Peso:16%